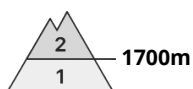
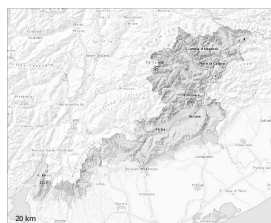


## Grado di pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione**  
per Lunedì il 07.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2800 m circa. Esse possono in parte trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Essi possono distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie, specialmente nelle zone in prossimità delle creste. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni aumenterà progressivamente.

Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Attenzione sui pendii erbosi al di sotto dei 2400 m circa.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.10: situazione primaverile

Principalmente sui pendii poco frequentati esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili.

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Il sole e il calore causeranno soprattutto sui pendii soleggiati diffusamente un progressivo impregnamento del manto nevoso.

## Tendenza

Con il raffreddamento, progressivo calo del pericolo di valanghe umide e bagnate.

